

# Periferia

## In Con Tra

**Lunedì 12 novembre 2012 - ore 18** prende il via il Ciclo di appuntamenti **“Periferia InConTra”**, promosso da Consulta Periferie Milano unitamente all’Ufficio Relazioni con la Città del Comune di Milano, con il Patrocinio del Comune di Milano.

Sarà un percorso di sei incontri fino a maggio 2013, che ha l’obiettivo di porre all’attenzione della città la centralità delle “periferie”, viste nella loro complessità ma anche potenzialità. Anche la sede di “Periferia InConTra” – l’**Urban Center del Comune di Milano**, nella centrale Galleria Vittorio Emanuele, tra Piazza Duomo e Piazza della Scala – rappresenta una scelta conseguente.

**Metodo** – Il metodo adottato sarà quello della **presentazione di libri**, che mettono a tema le “periferie”. Infatti, sono di un certo rilievo i testi che indagano e studiano le periferie, le relative condizioni e trasformazioni.

Tutta questa fonte di “sapere”, però, rimane come relegata in stretti circoli di addetti ai lavori. Invece, la periferia ha bisogno di respirare, di mettere a fattor comune le diverse risorse ed i vari contributi già in essere che, pur numerosi, sono talmente frammentati, che la città fa fatica ad accorgersi della loro esistenza e, quindi, anche ad utilizzarli.

Invece, Milano ha bisogno di vivere con un orizzonte completo. L’attenzione non può essere solo per l’**Area C** (“C” come Centro). Ci vuole anche l’**Area P** (“P” come Periferia), dove dimora la maggioranza dei milanesi.

Quindi, i libri saranno lo spunto per porre l’attenzione su specifiche tematiche, mettendo a confronto i problemi con le soluzioni già esistenti, ma poco conosciute dalla città, anche perché i mezzi di informazione sono come appiattiti sulla cronaca nera.

Così, a rimetterci è proprio la “periferia”.

**Libro** – Il primo libro presentato sarà **“Le Periferie del Mondo. Esperienze metropolitane a confronto. Lima, Parigi, Mumbai, Beirut, Buenos Aires, Los Angeles, Milano”** – sottolineatura dalla generalità del “problema” periferie – che darà lo spunto per una valutazione dell’**abitare “popolare”** nei quartieri periferici, mettendo a confronto metodi di gestione a dir poco discutibili con buone pratiche già in essere, che possono, che devono essere estese.

**Interventi** – Al didattito interverranno anche **Marco Pitzen** (autore, Sindacato Inquilini SICET), **Ruben H. Oliva** (autore, Corriere della Sera), **Luca Beltrami Gadola** (Consiglio d’Amministrazione ALER), **Giovanni Poletti** (ABITARE società cooperativa), **Paolo Limonta** (Ufficio Relazioni con la Città-Comune di Milano), **Walter Cherubini** (Consulta Periferie Milano).

Milano ha bisogno di vivere con un orizzonte completo: le Periferie saranno protagoniste?

Libro

**Le Periferie del Mondo**

**Esperienze metropolitane a confronto.**

**Lima, Parigi, Mumbai, Beirut, Buenos Aires, Los Angeles, Milano**

a cura di **Marco Pitzen**

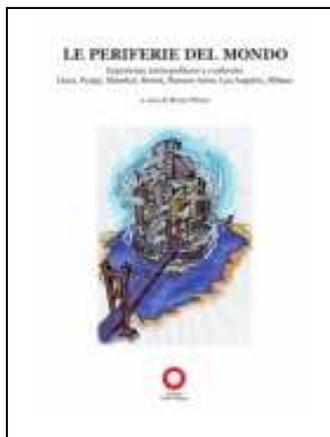
Segue scheda Libro

## Le periferie del mondo

### Esperienze metropolitane a confronto.

Lima, Parigi, Mumbai, Beirut, Buenos Aires, Los Angeles, Milano

a cura di Marco Pitzen



Punto Rosso  
2009  
Pagine: 144  
Prezzo: euro 12.00

Nove saggi per cinque continenti, per raccontare uno spaccato della realtà di alcune periferie del mondo al tempo della crisi della globalizzazione, ma anche un tentativo di riannodare i fili di una memoria che ci porta a comprendere le ingiustizie di un sistema economico che genera discriminazione ed esclusione sociale. Da Quarto Oggiaro a Milano, uno dei quartieri più problematici d'Italia, dove si narra la lotta degli occupanti abusivi per affermare il diritto alla casa, parte una riflessione che si estende alle banlieues di Parigi ed alla sommosse che hanno rivelato la rabbia dei giovani della periferia contro una condizione di violenta emarginazione. Dal conflitto urbano ad una città in guerra quale Beirut, che prima di altre ha sperimentato esperienze di convivenza

multiconfessionale, per passare agli slum indiani di Mumbai e alle bidonvilles africane, territori di miseria con le loro condizioni vita estreme. Da agglomerati periferici dove troppo spesso si assiste ad una passiva accettazione di condizioni disumane, al progetto realizzato di portare acqua, case e scuole nel deserto ai margini di Lima in Perù. E' l'esperienza di Villa el Salvador partita dalle occupazioni delle terre, resistendo alla repressione della dittatura militare, per diventare un modello di organizzazione amministrativa partecipata. Sempre nel continente Latino Americano la realtà delle villas miseria con il loro sistema informale organico al funzionamento di Buenos Aires. Mentre la sommosa del ghetto nero di Watts avvenuta nel 1965 a Los Angeles ci ricorda forme attuali di razzismo e xenofobia evidentemente mai superate. Infine una poesia inedita di Alda Merini recita di periferie come spazi della solitudine come luoghi urbani dell'indifferenza. Ma anche una speranza, che nella città del disamore può germogliare il seme resistente all'ingiustizia e del riscatto sociale.

#### INDICE

Introduzione: la crisi delle periferie globalizzate  
di Marco Pitzen

Periferia e città  
di Sonia Paone

Beirut: una periferia in guerra  
di Michel Lahoud

Los Angeles: 1965 la sommosa di Watts, io c'ero  
di Betty Gilmore

Lima: Villa El Salvador: una esperienza esemplare  
di Michel Azcueta

Buenos Aires: provate ad entrare se avete coraggio  
di Ruben H. Oliva

Mumbai: il centro sotto assedio, l'avanzata delle periferie  
di Daniela Bezzi

Mondializzazione e urbanizzazione diseguale in Africa  
di Fantu Cheru

Parigi: le banlieues in lotta  
di Judith Revel

Milano: Quarto Oggiaro, una periferia globale  
di Marco Pitzen

Periferie di Milano  
di Alda Merini